

**Itinerari per la rigenerazione territoriale.
Promozione e valorizzazione dei territori tra sviluppi reticolari e sostenibili.**

**La caratterizzazione dell'area:
dinamiche socio-demografiche, economiche e turistiche del
Lagonegrese-Pollino**

Dr. Tiziano Gasbarro
t.gasbarro@outlook.com

La caratterizzazione dell'area: dinamiche socio-demografiche, economiche e turistiche del Lagonegrese-Pollino

Il Territorio

Regione e provincia potentina

- Forte componente montana e collinare con pianura prevalente nel metapontino;
- Ben 20 tra parchi e riserve nazionali e regionali, e 58 siti Rete Natura 2000. Di questi, 13 e 48 nella provincia potentina, e 14 di queste ultime, nel Lagonegrese-Pollino.

Area 3 - Lagonegrese-Pollino

- Territorialmente simile alla conformazione regionale e provinciale;
- Interessata dai due rilievi regionali maggiori: Monte Papa nel Massiccio del Sirino e Monte Pollino nel Massiccio del Pollino;
- Posizione ideale per instaurare un corridoio ecologico tra i Parchi Nazionali lucani;
- Il territorio declina fin sulla costa nel comune di Maratea, unico sbocco sul Mar Tirreno, formando insenature e costoni;
- Una delle molte presenze di pregio, Riserva Lago Laudemio, bacino di origine glaciale più a sud d'Europa;
- Rilievi collinari lungo i quali si snoda ex-ferrovia, permettono riconversione in ciclovie, per percorsi di mobilità dolce.

La caratterizzazione dell'area: dinamiche socio-demografiche, economiche e turistiche del Lagonegrese-Pollino

La Popolazione

Distribuzione

Anno	Popolazione Residente al 1° gennaio		Densità abitativa (ab./kmq)		Saldo naturale al 1° gennaio	
	2011	2021	2011	2021	2011	2021
Territorio						
Potenza	377935	352490	57,31	53,45	-1136	-2679
Lagonegrese-Pollino	70864	63868	44,71	40,30	-349	-819

- Bassa componente antropica, principalmente distribuita nei due capoluoghi;
- Nell'ultimo decennio, buona crescita di residenti stranieri ma popolazione in decrescita per saldo naturale ed emigrazione;
- Lagonegrese-Pollino segue tendenze regionali e provinciali per indice di invecchiamento e densità abitativa.

In cifre

- Dei 131 comuni, solo 11 superano i 10.000 abitanti. Lauria unico comune del Lagonegrese-Pollino oltre la soglia dei 10.000;
- Indice di invecchiamento della provinciale al 2011 159,89 e al 2021 di 213,61. Lagonegrese-Pollino rispettivamente a 198,50 e 273,69. Dato più elevato Viggianello da 232,49 a 336,33.

Anno	Popolazione straniera residente al 1° gennaio		Variazione popolazione	Indice di invecchiamento	
	2011	2021	2011-2021	2011	2021
Territorio					
Potenza	6959	11067	-25445	159,89	213,61
Lagonegrese-Pollino	1009	1588	-6996	198,50	273,69
	Variazione %		Variazione %		
Potenza	59,03		-6,73		
Lagonegrese-Pollino	57,38		-9,87		

La caratterizzazione dell'area: dinamiche socio-demografiche, economiche e turistiche del Lagonegrese-Pollino

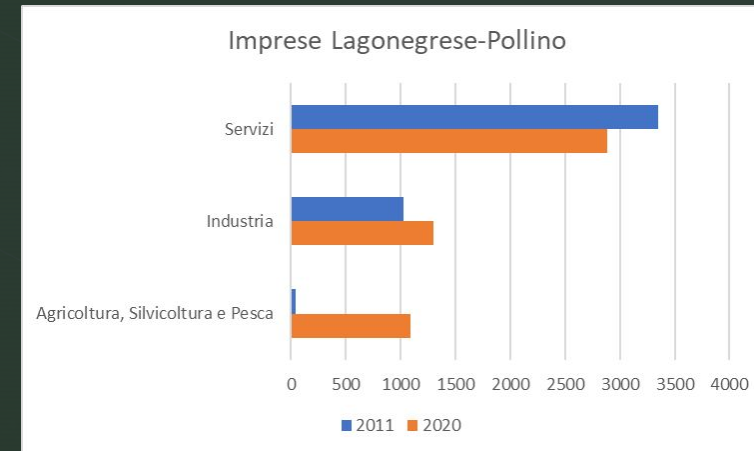
Le Risorse Territoriali

Vocazione agricola

- Agricoltura quale fondamento del territorio regionale e anche del Lagonegrese-Pollino;
- Prevalentemente agricoltura a conduzione familiare, incentivata nel corso degli ultimi anni;
- Tipologia d'impresе agricole maggiormente rappresentate micro, piccole e medie.

Caratteristiche di pregio

- Ottima risposta azioni incentivate da Programma Operativo Regionale (POR), del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Di 13 produzioni DOP-IGP Lucane, 5 presenti esclusivamente e non nel Lagonegrese-Pollino;
- Censimenti e rapporti Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) evidenziano consumo di suolo stabile mediamente 3%;
- Corridoio naturale a cavallo dei Parchi Nazionali lucani.



La caratterizzazione dell'area: dinamiche socio-demografiche, economiche e turistiche del Lagonegrese-Pollino

La Componente Turistica

Aree pivot

- Turismo stagionalizzato e principalmente balneare;
- Costa Jonica, Matera e Maratea principali attrattori del turismo lucano;
- Aree interne focalizzate sul «turismo lento» e parzialmente in decrescita a partire da nomina Matera Capitale Cultura 2019;
- Disomogeneità distribuzione strutture ricettive. Aree interne relativamente immobili per comparto alberghiero.

Lagonegrese-Pollino

- Maratea traino turistico dell'area;
- Posizione sfavorita rispetto alla crescita potenziale della Costa Jonica a ridosso del materano;
- Situazione pre-covid, registrata da Agenzia di Promozione Territoriale della Basilicata (APT), Lagonegrese-Pollino rappresenta comunque il 40-50% dell'intera offerta ricettiva della provincia. Potenziale polo di sviluppo turistico;
- Presenza limitata di turismo internazionale, anche se costante. Flussi comunque maggiori per Maratea. Ripresa post-covid incoraggiante.

La caratterizzazione dell'area: dinamiche socio-demografiche, economiche e turistiche del Lagonegrese-Pollino

La Componente Turistica

Ospitalità

	Variazione % Strutture ricettive 2011-2021			
	Lagonegrese-Pollino	Maratea	Costa Jonica	Matera
Strutture Alberghiere	-18,57	-5,56	2,78	58,33
Strutture Extralberghiere	72,55	108,00	53,33	538,00

- Esplose ultimo decennio presenza di strutture extralberghiere, specialmente B&B, agriturismi e affittacamere. Strutture alberghiere in calo, preponderanza dei 3 stelle;
- Permanenza media tendenzialmente in linea con dato nazionale. Picchi anomali positivi per Costa Jonica con oscillazioni negli anni tra i 7 e i 12 giorni. Strutture extralberghiere presentano permanenza media più estesa per tutte le aree.

Sviluppo turistico

- Somministrazione questionari per popolazione e strutture ricettive;
- Popolazione chiede coinvolgimento e valorizzazione dei luoghi e delle risorse territoriali;
- Incentivo di turismo lento e naturalistico;
- Operatori turistici apprezzano presenza ciclovie e offrirebbero servizi aggiuntivi da e per la greenway.

La caratterizzazione dell'area: dinamiche socio-demografiche, economiche e turistiche del Lagonegrese-Pollino

A concludere

Debolezze

- Spopolamento e invecchiamento popolazione;
- Carenza servizi e progressivo deterioramento infrastrutture;
- Polarizzazione dell'offerta economica e turistica;
- Mancata sinergia tra le risorse territoriali.

Opportunità

- Valorizzazione della ciclovia;
- Potenziamento della collaborazione tra le risorse territoriali;
- Incentivo a destagionalizzare;
- Nuove tecnologie a servizio del patrimonio storico-artistico-culturale.